

Serre Calabresi, confermato in blocco il CdA del consorzio di eco-contadini



L'unione e la qualità dei prodotti fanno la forza. Su queste basi riparte di slancio l'azione del consorzio di eco-contadini **"Le Fattorie delle Serre Calabresi"**. Un progetto definito, non a caso, "rivoluzionario" nel corso del primo congresso regionale che si è tenuto a **Francavilla Angitola, nel Vibonese**.

Ospiti della sala consiliare comunale, gli associati alla rete di aziende che fanno dell'agro-ecologia il loro punto centrale hanno confermato in blocco il consiglio di amministrazione composto da: **Carmelo Bova, Eugenio Fristachi, Mario Squillacioti, Danilo Silvaggio, Ercole Massara, Giuseppe Pizzonia, Vincenzo Lazzaro, Antonio Galloro, Giulio Santopolo e Maurizio Barbuto**.

Insieme, il prossimo 26 luglio, eleggeranno il nuovo presidente e gli altri organi del direttivo. Tutti gli imprenditori presenti hanno ribadito l'impegno condiviso verso un obiettivo ben preciso: creare dal basso una comunità con un proprio sistema di valori: "No alle colture intensive e industriali, sì ai prodotti unici, biologici e di altissima qualità". Questo il modello alternativo che le **"Fattorie delle Serre Calabresi"** intendono adottare, seguendo rigidi e precisi disciplinari interni, per conquistare i mercati locali, nazionali ed esteri, creando occupazione, sviluppo e lavoro

sul territorio. Un progetto ispirato dal giornalista Domenico Cosentino, noto esperto enogastronomo di assoluta fama internazionale, che ha voluto introdurre i temi congressuali ribadendo i principi chiave dell'iniziativa: "Il mondo dell'agroalimentare sarà sempre più diviso in due. Da una parte i prodotti standard e uguali, dall'altra quelli ricercati e di qualità, appannaggio soprattutto di chi sta attento alla propria salute. Le nostre fattorie dovranno sforzarsi di intercettare questa nicchia di clienti. Innovandosi, per non morire". Plauso unanime al presidente uscente, **Carmelo Bova**, per gli ottimi risultati raggiunti nel corso del suo mandato. Il consorzio delle "Fattorie delle Serre Calabresi" abbraccia le due province di Catanzaro e Vibo Valentia, coinvolgendo già circa cinquanta aziende.

Il congresso ha premiato **l'imprenditore soveratese Giovanni Sgrò**, attivo da anni nella distribuzione dei prodotti bio in Calabria, per il prezioso e fattivo sostegno.